

**MARCHIELLO, Assessore Attività Produttive:** Grazie Presidente. Voglio fare solo due premesse: una che riguarda la piattaforma, abbiamo questa piattaforma Sinfonia che colloquia su tutti gli aspetti, a 360 gradi, della sanità, che c'invidia il resto d'Italia, glielo posso dire perché l'ho vista, ho visto come funziona, quindi bisogna soltanto avere un attimo di pazienza che tutti imparino ad usarla e che ci metta in condizioni, poi, di funzionare senza più possibilità di singolarità che hanno accompagnato la Regione Campania negli ultimi 10 anni, soprattutto in sanità.

L'altra questione che volevo precisare è che il Question Time proposto dalla Consigliera rinnova questioni già sottoposte all'attenzione delle strutture amministrative con un'interrogazione a risposta scritta pervenuta all'Ufficio legislativo il giorno 8 giugno 2021, quindi l'altro ieri, tempestivamente trasmessa alla Direzione Generale per la Sanità e da quest'ultima prontamente riscontrata il 9 mattina, viene, quindi, riproposta adesso.

Le posso dare anche gli estremi.

La risposta è lunga, la vediamo insieme.

Al fine di fornire puntuali risposte ai quesiti posti, la Direzione Generale per la Salute ritiene doverose alcune precisazioni del contesto normativo volte a sottolineare la diversità delle regole poste per le procedure di conferimento degli incarichi di Medicina Generale e relativi alle zone carenti.

L'articolo 15 dell'Accordo Collettivo Nazionale, nel disciplinare i rapporti con i medici di Medicina Generale, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992, prevede una graduatoria regionale per titoli e di validità annuale, quindi solo titoli.

Da detta graduatoria vengono, poi, tratti i medici da incaricare per la medicina generale. Diversa disciplina, invece, è prevista per la graduatoria degli incarichi di zone carenti, regolata dagli articoli 34 per assistenza primaria e 63 per la continuità assistenziale del medesimo accordo.

La Direzione Generale osserva, pertanto, che le tempistiche indicate nell'interrogazione, debbono intendersi riferite alla pubblicazione delle graduatorie ex articolo 15 dell'accordo, graduatoria di Medicina Generale.

Ai sensi del comma 3 del richiamato articolo 15, infatti, le domande per l'inclusione in graduatoria sono trasmesse entro il termine del 31 gennaio di ogni anno le comma 5 del medesimo articolo 15 prevede che la graduatoria provvisoria sia resa pubblica entro il 30 settembre, come abbiamo detto e la definitiva entro il 30 novembre.

A tal proposito la Direzione sottolinea che le graduatorie regionali 2019 e 2020, valide per l'assegnazione d'incarichi di Medicina Generale, relative agli anni 2020 e 2021, sono state già approvate, pubblicate sul Burc e tuttora valide.

Evidenzio inoltre che con decreto dirigenziale n. 29 del 30 dicembre 2020, graduatoria regionale 2021 della Medicina Generale e della Pediatria di libera scelta, approvazione protocollo metodologico e avvio delle procedure per la presentazione delle domande online, l'inclusione su piattaforma informatica Sinfonia, pubblicato sul Burc 251 del 30 dicembre 2020, è stato approvato un nuovo protocollo metodologico per la gestione della graduatoria regionale, al fine di garantire maggiore trasparenza ed efficienza del processo.

I medici interessati hanno presentato questa domanda mediante piattaforma informatica dedicata entro il 31 gennaio 2021.

La graduatoria provvisoria dovrà essere pubblicata entro il 30 settembre 2021 e quella definitiva entro il 30 novembre 2021.

Relativamente, invece, alle procedure di assegnazione di zone carenti, di assistenza primaria e d'incarichi vacanti di continuità assistenziale, la Direzione Generale ha avuto modo di precisare e relazionare.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 34 dell'accordo nazionale vigente, entro la fine di marzo di ogni anno ciascuna Regione o il soggetto da questo individuato, pubblica sul Bollettino Ufficiale l'elenco degli ambiti territoriali vacanti di medico o di assistenza primaria e di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, individuati dalle aziende sulla base dei criteri di cui al precedente articolo 33.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 63 del medesimo accordo, entro la fine di marzo di ogni anno, ciascuna Regione o il soggetto da questa individuato, pubblica sul Bollettino ufficiale l'elenco degli incarichi vacanti di continuità assistenziale e di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, individuati dalle aziende sulla base dei criteri di cui al successivo articolo 64.

Con decreto dirigenziale n. 14 del 24 marzo 2021, approvazione e pubblicazione delle zone carenti di assistenza primaria e continuità assistenziale per gli anni 2020 e 2021 e avvio delle procedure per l'assegnazione degli incarichi, sono state pubblicate le zone carenti di assistenza primaria e gli incarichi vacanti di continuità assistenziale sia per il 2020 che per il 2021, recuperando, quindi, l'annualità 2020 e pubblicando, nei termini previsti da norma l'anno relativo al 2021.

Il medesimo decreto ha chiarito che la procedura per la presentazione in delle domande richiede di accedere alla piattaforma già attivata per le graduatorie regionale di cui al decreto n. 29 del 2020. Per fare fronte alle necessità assistenziali dei quartieri periferici della città di Napoli poli, spesso oggetto di mancata scelta o rinuncia da parte dei medici, per la prima volta, con il bando di cui al decreto richiamato, 14 del 2021, sono stati previsti obblighi di studio per i quartieri, permettendo in questo modo un'equa distribuzione dei medici che accetteranno un incarico di assistenza primaria.

Così ricostruite le vicende di contesti, la direzione ha poi precisato che la pubblicazione di circa nuove graduatorie provvisorie, con decreto dirigenziale n. 22 del 31 maggio 2021, è scaturita dalla necessità di garantire la massima correttezza del processo avendo rilevato che la messa in esercizio del nuovo sistema informatizzato per la gestione online delle graduatorie aveva richiesto ulteriori approfondimenti tecnici imprevisti ed imprevedibili.

Il nuovo sistema online per la gestione delle graduatorie rappresenta una grande innovazione e una grande opportunità per la Regione Campania. Tutte le grandi innovazioni hanno bisogno di una fase di assestamento e la garanzia di trasparenza è stato il principio che ha mosso la revisione delle graduatorie già pubblicate.

In virtù di quanto previsto dal decreto dirigenziale n. 22, fino al 15 giugno prossimo venturo, i medici hanno la possibilità di presentare istanze motivate della propria posizione in graduatoria.

Alla scadenza del termine del 15 giugno saranno elaborate le graduatorie definitive approvate e pubblicate sul Burc e saranno convocati i medici per l'assegnazione in degli incarichi.